



## **CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE**

### **Delibera 6-20**

**OGGETTO:** adozione dello schema regolatorio relativo all'aggiornamento della predisposizione tariffaria 2020 – 2023

- i.** Programma degli Interventi 2020 – 2023;
- ii.** Piano Economico Finanziario per il periodo 2020 – 2032;
- iii.** Convenzione integrata per l'affidamento del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 3, del D.Lgs. n.152/06 e delle Deliberazioni ARERA n. 656/ 2015 e 580/2019

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi il 27 novembre 2020 presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale

### **PREMESSO**

CHE la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 3/18 del 15 ottobre 2018 ha approvato la tariffa per gli anni 2018 e 2019, calcolata applicando il Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) di cui alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr integrata e modificata dalla deliberazione ARERA del 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr, e ha dato mandato alla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 (STO) di recepire le eventuali prescrizioni rilasciate dall'ARERA in fase di approvazione dei documenti relativi allo schema regolatorio 2018 - 2019;

CHE con la deliberazione n. 572/2018/R/idr del 13 novembre 2018, l'ARERA ha approvato le tariffe 2018-2019 di cui alla citata delibera n. 3/18 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 con alcune prescrizioni;

CHE tali prescrizioni sono state recepite dalla STO, che ha ricalcolato la tariffa per gli anni 2018-2019 ed ha comunicato i risultati di queste elaborazioni con nota dell'11 dicembre 2018 n. 2652/18 ad ACEA ATO 2 S.p.A., ai Sindaci dell'ATO 2 ed all'ARERA;

CHE il comma 1 bis dell'art. 3 bis della L. n. 148 del 14 settembre 2011 s.m.i. prevede che le deliberazioni degli enti di governo degli ambiti territoriali dei servizi pubblici locali *“sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali”*;

CHE la deliberazione dell'ARERA del 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr “Approvazione del Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio – MTI-3”, all'art. 5, ha disposto che la Conferenza dei Sindaci debba approvare ed inviare all'ARERA, entro il 30 aprile 2020, lo schema regolatorio 2020 - 2023 costituito da:

- i.** il Programma degli Interventi per il periodo 2020 – 2023 con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, per la cui predisposizione l'ARERA ha pubblicato la determina del 29 giugno 2020 n. 1/2020 *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi*

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

*tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”;*

- ii.** il Piano Economico Finanziario (PEF) che a sua volta contiene:
  - il Piano Tariffario per il periodo di regolazione 2020 – 2023 che esplicita il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) ed il moltiplicatore tariffario Teta ( $\theta$ ) che il Gestore dovrà applicare nelle singole annualità 2020 – 2023;
  - il Conto Economico, il Rendiconto Tariffario e lo Stato Patrimoniale esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione;
- iii.** la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con i provvedimenti ARERA;
- iv.** una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- v.** l’atto o gli atti deliberativi di approvazione della predisposizione tariffaria;
- vi.** l’aggiornamento dei dati necessari, per la cui predisposizione l’ARERA ha pubblicato la determinazione del 29 giugno 2020 n. 1/2020-DSID “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”;

CHE con la citata determinazione 1/2020-DSID, l’ARERA ha inoltre messo a disposizione il file dati “RDT 2020\_precompilato”, da completare a cura del Gestore;

CHE l’art. 5 della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr dispone:

*“5.5 Ove il termine di cui al precedente comma 5.3 decorra inutilmente il soggetto Gestore trasmette all’Ente di governo dell’ ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento tariffario recante lo schema regolatorio, redatto conformemente ai criteri del presente provvedimento e ne dà comunicazione all’Autorità.*

*5.6 L’Autorità, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, diffida gli Enti di governo dell’ambito o gli altri soggetti competenti ad adempiere entro i successivi 30 giorni. Decorso il termine di cui al periodo precedente, l’istanza di cui al comma 5.5, intendendosi accolta dall’Ente di governo dell’ambito o dal citato soggetto competente per effetto di quanto già previsto dall’art. 20 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è trasmessa all’Autorità ai fini della sua valutazione ed approvazione entro i successivi 90 giorni.”;*

CHE la deliberazione dell’ARERA del 23 giugno 2020 n. 235/2020/R/idr “Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell’emergenza da covid-19”, all’art. 1, ha differito al 31 luglio 2020 il termine di cui al comma 5.3 della deliberazione n. 580/2019/R/idr, entro il quale l’Ente di governo dell’ambito, è tenuto a trasmettere il pertinente schema regolatorio recante la predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 in osservanza del MTI-3;

CHE ad oggi il soggetto Gestore non ha trasmesso all’Ente di governo dell’ambito istanza di aggiornamento tariffario;

CHE la STO ha redatto il documento “Relazione sullo stato dei trasferimenti dei servizi comunali dell’ATO 2 Lazio Centrale – Roma al S.I.I. – settembre 2020”, pubblicato sul sito web della STO, aggiornato con le acquisizioni del S.I.I. avvenute fino al mese di settembre;

CHE il Gestore, con nota 338139/P del 7 agosto 2020, per il Comune di Percile acquisito il 1 gennaio 2020, ha richiesto all'EGA di presentare apposita istanza di deroga, per un periodo di 12 mesi dalla data di acquisizione, ai sensi della deliberazione ARERA n. 655/2015, art.3.2, al fine di consentire alla Società i tempi necessari per adeguare i sistemi informatici e gestionali alle prescrizioni in materia di qualità contrattuale, e ai sensi della deliberazione ARERA n. 547/2019, art. 2.1 lett. a), dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard specifici; e fino al 31/12/2021 ai sensi della deliberazione ARERA n. 547/2019, art. 2.1 lett. b) in caso di significative operazioni di aggregazione gestionale verificatesi a partire dal 1 gennaio 2018, al fine di evitare effetti distorsivi nell'implementazione iniziale del citato meccanismo;

CHE il Gestore, con nota del 7 agosto prot. 338159/P, per il Comune di Percile acquisito il 1° gennaio 2020, ha richiesto all'EGA di presentare istanza di deroga fino al 31/12/2021, ai sensi degli artt. 5.2. e 5.3.a della deliberazione ARERA n. 917/2017/R/ idr per la temporanea esclusione, ex ante, dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard e per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante in caso di significative operazioni di aggregazione gestionale verificatesi a partire dal 1° gennaio 2016, al perimetro gestionale preesistente;

CHE il Gestore, con nota 0386685/P del 25 agosto 2020, ha richiesto di avvalersi del beneficio della deroga temporale richiamata dal comma 7 dell'articolo 18 del DM n. 93 del 21 aprile 2017, da recepire nell'ambito dei provvedimenti di regolazione adottati ai sensi del MTI-3, di cui alla deliberazione ARERA 580/2019/R/idr specificando che l'adempimento ivi previsto debba essere realizzato entro il prossimo periodo regolatorio 2020-2023, secondo una opportuna tempistica che tenga anche conto dell'evolversi della tecnologia di telegestione;

CHE il Gestore, con nota dell'8 ottobre 2020 prot. 580617/P, ha richiesto all'EGA di presentare istanza di deroga ai sensi dell'art.5.4 della deliberazione ARERA n. 917/2017/R/idr per l'indicatore M3 "Qualità dell'acqua erogata", chiedendo per i Comuni di Fiano Romano e Capena la loro esclusione dalla base di calcolo degli indicatori M3b e M3c per quanto riguarda il parametro "durezza".

CHE la STO ha provveduto al calcolo del parametro MALL, ai sensi dell'art. 30.6 della Convenzione integrata per l'affidamento del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma approvata dalla Conferenza dei Sindaci con delibera n. 1-16 del 27 luglio 2016 con i seguenti risultati:

<b>PENALITA'</b>		
<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOT</b>
€ 3.208.274	€ 1.583.842	€ 4.792.116

CHE la deliberazione dell'ARERA del 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII)" a partire dal 1° luglio 2016 impone a tutti i Gestori del S.I.I. nuovi standard di qualità contrattuali, standard superiori a quelli già previsti dalla Carta dei Servizi allegata Convenzione di Gestione del S.I.I. approvata con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 2 del 24 maggio 2002;

CHE l'art. 32 dell'allegato A alla deliberazione dell'ARERA n. 664/2015/R/idr prevede la possibilità di elevare ulteriormente gli standard di qualità contrattuale del S.I.I. con una istanza approvata dalla Conferenza dei Sindaci e con il contemporaneo riconoscimento al Gestore di premi in caso di raggiungimento di questi standard migliorativi;

## Segreteria Tecnico Operativa CONFERENZA DEI SINDACI ATO 2 Lazio Centrale – Roma

CHE la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 1/16 del 27 luglio 2016 ha approvato l'istanza che prevede premi al Gestore del S.I.I. per il conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli stabiliti dalla deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n.664/2015/R/idr;

CHE la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 3/18 del 15 ottobre 2018 ha approvato l'aggiornamento dell'istanza di riconoscimento premi per il conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli della deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr per gli anni 2018 e 2019;

CHE la STO ha calcolato il premio assegnabile al Gestore per gli anni 2018 e 2019 comunicando i risultati con note prot. 269-19 del 1° aprile 2019, prot. 959-20 del 9 aprile 2020 e prot. 1037-20 del 23 aprile 2020;

CHE ACEA ATO 2 S.p.A. ha redatto e presentato, con la nota 602336/P del 19 ottobre 2020 i documenti sottoelencati, con la condivisione della Segreteria Tecnico Operativa, sugli obiettivi e sulle opere inserite nel Cronoprogramma 2020-2023 e quindi contemperando gli importi degli investimenti previsti con le necessità del territorio e le risorse della tariffa, e con la nota del 12 novembre 2020 acquisita al protocollo STO 2514-20, l'aggiornamento degli allegati **i\_1.** e **i\_2.**:

⇒ **i\_1.** Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS);

⇒ **i\_2.** Schede degli Interventi;

⇒ **i\_3.** Richieste dei Comuni;

⇒ **i\_4.** Analisi delle alternative progettuali;

documenti allegati alla presente delibera e portati all'approvazione della Conferenza;

CHE ACEA ATO 2 S.p.A. ha redatto e presentato, con la nota 602336/P del 19 ottobre 2020, i seguenti documenti:

⇒ RDT2020 - 1202\_13989 (File excel);

⇒ Dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del gestore;

CHE ACEA ATO 2 S.p.A. ha redatto e presentato, con la nota 717939/P del 16 novembre 2020, l'aggiornamento dei seguenti documenti:

⇒ **vi\_1.** RDT2020 - 1202\_13989 (File excel);

documento allegato alla presente delibera e portato all'approvazione della Conferenza

⇒ **vi\_2.** Dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del gestore;

documento allegato alla presente delibera;

CHE la STO ha redatto i seguenti documenti relativi alla predisposizione tariffaria 2020 - 2023:

⇒ **ii.** Piano Economico Finanziario 2020 – 2032: Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale;

⇒ **iii.** Convenzione integrata per l'affidamento del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 3, del D.Lgs. n.152/06 e delle Deliberazioni ARERA n. 656/ 2015 e n. 580/2019;

⇒ **iv.** Relazione di Accompagnamento alla Predisposizione Tariffaria 2020 – 2023 ai sensi dell'art. 5, della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr e della determinazione del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID;

documenti allegati alla presente delibera e portati alla approvazione della Conferenza;

CHE la STO, su richiesta del Gestore per il Comune di Percile ed ai sensi dell'art. 3.2 della deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr e dell'art. 2.1 della deliberazione n. 547/2019/R/idr, ha predisposto il seguente documento:

⇒ **A.** Istanza di deroga di cui all'art 3.2 deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr e all'art. 2.2 della deliberazione 547/2019/R/idr;

documento allegato alla presente delibera e portato alla approvazione della Conferenza;

CHE la STO, su richiesta del Gestore per il Comune di Percile ed ai sensi degli artt. 5.2.a e 5.3.a della deliberazione ARERA n. 917/2015/R/idr ha predisposto il seguente documento:

⇒ **B.** Istanza di deroga di cui agli artt. 5.2 e 5.3 della deliberazione ARERA n.917/2017/R/idr;

documento allegato alla presente delibera e portato alla approvazione della Conferenza;

CHE la STO, su richiesta del Gestore con nota prot. 0386685/P del 25 agosto 2020 ed ai sensi dell'art. 18.7 del d.m. 93/2017 del 21 aprile 2017 ha predisposto il seguente documento:

⇒ **C.** Istanza di deroga dall'applicazione del d.m. 93/2017 del 21 aprile 2017 ai sensi dell'art. 18 comma 7 dello stesso;

documento allegato alla presente delibera e portato alla approvazione della Conferenza;

CHE la STO, su richiesta del Gestore con nota prot. 474565/P del 10 settembre 2020 ed ai sensi dell'art. 18.11 della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr ha predisposto il seguente documento:

⇒ **D.** Istanza motivata per il riconoscimento della componente OPmis ai sensi dall'art. 18.11 dell'allegato a alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr;

documento allegato alla presente delibera e portato alla approvazione della Conferenza;

CHE la STO, su richiesta del Gestore con nota prot. 580617/P del 8 ottobre 2020 per i Comuni di Fiano Romano e Capena, ai sensi del'art. 5.4 della deliberazione n. 917/2015/R/idr ha predisposto il seguente documento:

⇒ **E.** Istanza di deroga di cui all'art. 5.4 della deliberazione ARERA n.917/2017/R/idr”;

documento allegato alla presente delibera e portato alla approvazione della Conferenza;

CHE inoltre la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 ha approvato:

⇒ **F.** Delibera 5/19 dell'11 novembre 2019 - istanze di deroga ex ante per i Comuni di Capena e Civitavecchia ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/IDR, art.3.2 e n. 917/2017/R/IDR, artt. 5.2.a e 5.3.a., trasmessa all'ARERA con nota prot. 2737/19 del 20 novembre 2019;

documento allegato alla presente delibera;

CHE ai sensi dell'art. 27 della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr, sono dovuti al Gestore i conguagli tariffari come dettagliati nella Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria 2020-2023, redatta ai sensi dell'art. 5 della delibera ARERA n. 580/2019/R/idr e della Determinazione del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID” e allegata alla presente deliberazione;

CHE la delibera n. 3/18 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 ha disposto di lasciare a disposizione per il finanziamento del bonus idrico integrativo per il 2018 e il 2019 la quota stanziata e non spesa per il 2017 attraverso il FONI nella precedente predisposizione tariffaria, pari complessivamente ad € 2.000.000;



CHE così come previsto dall'art. 10.3 della deliberazione n. 918/2017R/idr, la delibera n. 3/18 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2, ha disposto per il 2018 e il 2019 il finanziamento del bonus idrico integrativo attraverso la componente specifica OPSocial posta per ciascuna delle annualità pari a € 2.000.000;

CHE i dati disponibili su quanto speso per il bonus idrico integrativo nel 2018 e 2019 sono i seguenti:

<b>Bonus idrico integrativo - riepilogo 2018-2019</b>		
	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Saldo iniziale	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Erogato in bolletta	€ 163.247,00	€ 232.989,85
Saldo	€ 2.836.753,00	€ 2.767.010,15

CHE è possibile utilizzare quanto non speso del contributo di solidarietà raccolto a tutto il 2019, ovvero € 5.603.763,15 per ridurre i conguagli tariffari dovuti per il 2020 e 2021;

CHE l'ipotesi di cui al punto precedente comunque consente di mantenere il bonus idrico integrativo nell'ATO 2 accanto al bonus sociale idrico a livello nazionale introdotto con la deliberazione ARERA n. 897/2017/R/idr;

CHE nei documenti portati all'approvazione della Conferenza dei Sindaci sono contenute le seguenti decisioni che è opportuno siano esplicitate nel deliberato del presente documento:

- **i\_1. Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS);**

- **i\_2. Schede degli Interventi;**

- **i\_3. Richieste dei Comuni;**

- **i\_4. Analisi delle alternative progettuali;**

- **ii. Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale;**

- **iii. Convenzione integrata del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma;**

questo allegato riporta il testo della Convenzione di Gestione sottoscritta il 6 agosto 2002 con le modifiche ed integrazioni approvate dalla Conferenza dei Sindaci del 27 luglio 2016 e con quelle imposte dalla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr. A queste modifiche ed integrazioni è stata aggiunta all'art. 30.6 nel quale si normalizza l'applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni MALL, la correzione di un refuso per il valore massimo – pari ad 1 - che può assumere il parametro INTV;

- **iv. Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria 2020-2023 ai sensi dell'art. 5, della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr e della determinazione del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID e allegati;**

- **allegato A “Istanza di deroga di cui all'art 3.2 deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr e all'art. 2.2 della deliberazione 547/2019/R/idr”;**

in questa istanza si prevede la deroga di 12 mesi per il Comune di Percile, dalla data di acquisizione, al fine di consentire alla Società i tempi necessari per adeguare i sistemi informatici e gestionali alle prescrizioni in materia di qualità contrattuale, nonché dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard, e fino al 31/12/2021 per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante al perimetro gestionale preesistente;

- **allegato B “Istanza di deroga di cui agli artt. 5.2 e 5.3 della deliberazione ARERA n.917/2017/R/idr”;**

in questa istanza si prevede la deroga per il comune di Percile, per la temporanea esclusione, ex ante, dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard e per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante, in caso di significative operazioni di aggregazione gestionale verificatesi a partire dal 1° gennaio 2016, al perimetro gestionale preesistente, fino al 31/12/2021”;

- allegato C “Istanza di deroga dall'applicazione del d.m. 93/2017 del 21 aprile 2017 ai sensi dell'art. 18 comma 7 dello stesso”,

in questa istanza si prevede la sostituzione massiva del parco contatori entro il prossimo periodo regolatorio 2020-2023, secondo una opportuna tempistica che tenga anche conto dell'evolversi della tecnologia di telegestione;

- allegato D “Istanza motivata per il riconoscimento della componente OPmis ai sensi dall'art. 18.11 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr”,

in questa istanza si prevede l'inserimento, nel computo della tariffa del S.I.I., dei costi sostenuti per le attività di implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti;

- allegato E “Istanza di deroga di cui all'art. 5.4 della deliberazione ARERA n.917/2017/R/idr”,

in questa istanza si prevede la deroga per l'esclusione dei Comuni di Fiano Romano e Capena dalla base di calcolo degli indicatori M3b e M3c per quanto riguarda il parametro “durezza”;

- allegato F “Delibera 5/19 dell'11 novembre 2019 - istanze di deroga ex ante per i Comuni di Capena e Civitavecchia ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/IDR, art.3.2 e n. 917/2017/R/IDR, artt. 5.2.a e 5.3.a.”,

in questa istanza è stata prevista la deroga di 12 mesi per l'applicazione della qualità contrattuale e la deroga per l'applicazione degli indennizzi automatici e del meccanismo incentivante per i Comuni di Capena e Civitavecchia;

CHE nelle elaborazioni tariffarie descritte in questo documento è stato assunto:

- 1) di adottare un valore del parametro  $\Psi$  (art. 5.3 dell'allegato A della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr) pari a 0,45;
- 2) di utilizzare quanto non speso del contributo di solidarietà raccolto a tutto il 2019, ovvero € 5.603.763,15, per ridurre i conguagli tariffari dovuti per il 2020 e 2021;
- 3) di ridurre gli incrementi patrimoniali realizzati dal Gestore nel 2018 e nel 2019 rispettivamente di € 3.208.274 e di € 1.583.842 conseguentemente all'applicazione del parametro MALL negli anni 2018 e 2019;
- 4) di mantenere, alla voce *Op social*, il finanziamento del bonus idrico integrativo, per un importo pari ad € 2.000.000 annui, in affiancamento al bonus idrico nazionale e con le modalità previste nel regolamento approvato con delibera n. 2/19 del 15 aprile 2019;
- 5) che sono posti in capo al Gestore, a partire dal 1° gennaio 2020 e per la durata del periodo regolatorio 2020-2023, i costi di installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle nuove Case dell'Acqua che verranno installate nel medesimo quadriennio 2020-2023;

l'ipotesi 1) è stata adottata al fine di sostenere il programma degli investimenti previsti nel quadriennio 2020-2023 e contemporaneamente di contenere e stabilizzare gli incrementi tariffari futuri;

l'ipotesi 2) è stata adottata al fine di ridurre i conguagli tariffari maturati;

l'ipotesi 3) è stata adottata in applicazione della nuova Convenzione di Gestione Integrata approvata con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 1/16 del 27 luglio 2016;

l'ipotesi 4) è stata adottata in continuità con la precedente revisione tariffaria per agevolare i nuclei familiari dell'ATO 2;

l'ipotesi 5) è stata adottata per non far gravare sulla tariffa i relativi costi, sulla base della proposta inviata dal Gestore con nota prot. 585747/P del 12 ottobre 2020.

Tale proposta è stata confermata con nota 615168/P del 22 ottobre in cui viene comunicato che il Consiglio di Amministrazione di Acea ATO2 del 21 ottobre 2020 ha approvato il piano di installazione di n.100 Case dell'Acqua da realizzare nel quadriennio 2020-2023 con costi a carico di Acea ATO2 e senza impatti in tariffa per gli utenti, specificando che l'acqua distribuita attraverso le Case dell'Acqua rimane sottoposta a tariffazione come tutte le altre utenze in ottemperanza alla regolazione vigente;

CHE il Programma degli Interventi allegato alla presente delibera prevede i seguenti investimenti per le necessità e le esigenze ampiamente esposte nella relazione di accompagnamento allo stesso Programma degli Interventi:

	2020	2021	2022	2023	Tot	Tot 2024-2032
Importo investimenti S.I.I.	304.500.000	348.000.000	358.000.000	358.000.000	1.368.500.000	3.280 mln.

CHE il Fondo Nuovi Investimenti (FoNI), stabilito dalla deliberazione ARERA n. 589/2019/R/idr a sostegno degli obiettivi specifici e degli interventi che ne conseguono, a seguito dell'adozione del parametro  $\Psi$  uguale a 0,45 e delle successive rinunce applicate al fine di contenere ulteriormente l'incremento tariffario, assume i valori che seguono:

	2020	2021	2022	2023	TOT
$FNI^{new,a}$ da formula	59.669.185	86.258.464	81.662.027	76.916.542	304.506.218
$FNI^{new,a}$ rinunciato	17.141.749	32.350.975	38.399.870	44.853.875	132.746.469
$FNI^a$	42.527.436	53.907.489	43.262.157	32.062.667	171.759.749
$AMM^a_{FoNI}$	10.991.540	13.362.129	13.775.522	12.858.718	50.987.909
$FoNI^a$	53.518.975	67.269.618	57.037.679	44.921.385	222.747.657

CHE i "costi operativi associati a specifiche finalità" ( $Opex_{tel}$ ) definiti ai sensi dell'art. 2 della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr e dell'art. 18 dell'allegato A alla medesima, sono dettagliati nella "Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria 2020-2023";

CHE in particolare, con la nota prot. n. 472573/P del 9 settembre 2020, il Gestore ha presentato istanza per il riconoscimento della componente  $Opex_{qc}$ , la cui istruttoria specifica è allegata alla relazione di cui al punto precedente;

CHE in definitiva i costi operativi associati a specifiche finalità risultano pari a:



	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Op <sup>new</sup>	0	0	0	0
Opex <sub>QT</sub>	1.692.515	1.692.515	1.692.515	1.692.515
Opex <sub>QC</sub>	774.359	1.992.217	2.021.016	2.050.441
Op <sub>social</sub>	2.000.000	3.105.000	3.105.000	3.105.000
Op <sub>mis</sub>	1.720.000	2.220.000	2.285.000	2.300.000
Op <sub>COVID</sub>	500.000	0	0	0
Opex <sub>tel</sub>	6.686.874	9.009.732	9.103.531	9.147.956

CHE i conguagli calcolati ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr per il periodo regolatorio 2020-2023 risultano pari a:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT</b>
Conguagli RC <sub>TOT</sub> calcolati	71.689.815	68.847.992	19.727.285	12.810.727	173.075.819

CHE la descrizione e l'allocazione negli anni di tali conguagli è di seguito illustrata:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>TOT</b>	<b>post 2023</b>
Conguagli RC <sub>TOT</sub> calcolati	71.689.815	68.847.992	19.727.285	12.810.727	173.075.819	
di cui premio qualità contrattuale	33.465.315	36.101.502	0	0		
di cui RC <sub>TOT</sub> al netto del premio	38.224.500	32.746.490	19.727.285	12.810.727		
Conguagli RC <sub>TOT</sub> in tariffa 2020-2023	4.717.780	173.247	6.300.000	47.150.000	58.341.027	
Conguagli RC <sub>TOT</sub> post 2023						114.734.792

CHE l'importo dei conguagli 2020-2023 non ricompreso nel calcolo della tariffa per il quadriennio regolatorio è posticipato, a moneta costante, agli anni successivi al 2023;

CHE i conguagli comprendono costi per eventi eccezionali pari a € 1.733.170 relativi al 2018 e € 1.273.469 relativi al 2019 per il trasporto dei reflui su gomma resosi necessario per il sequestro di alcuni depuratori;

CHE si ritiene che gli oneri per eventi eccezionali possano essere riconosciuti al Gestore solo con riserva di stornare tali costi nelle elaborazioni tariffarie future, qualora risultassero afferenti ad una indagine giudiziaria a seguito della quale il Gestore dovesse subire una condanna definitiva;

CHE l'ARERA ha condiviso tale impostazione nelle deliberazioni n. 674/2016/R/IDR del 17 novembre 2016 di approvazione delle tariffe 2016 e 2019 e n. 572/2018/R/idr del 13 novembre 2018;

CHE fino ad oggi non risulta che il Gestore sia stato condannato in maniera definitiva per fatti che hanno reso necessario, nel passato, il trasporto su gomma di reflui i cui costi siano stati inseriti in tariffa;

CHE le elaborazioni tariffarie eseguite con tale allocazione dei conguagli hanno portato a questi risultati:

**Segreteria Tecnico Operativa**  
**CONFERENZA DEI SINDACI**  
**ATO 2 Lazio Centrale – Roma**

	2020	2021	2022	2023
<b>FONI</b>				
Fondo nuovi investimenti (mil.di €)	53.518.975	67.269.618	57.037.679	44.921.385
<b>VRG</b>				
Vincolo riconosciuto al Gestore (mil.di €)	647.363.351	682.660.253	721.306.129	761.166.288
<b>θ</b>				
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore al 31 dicembre 2015)	1,020	1,078	1,139	1,202
incremento tariffario % rispetto alle tariffe già applicate nell'anno precedente	2,03%	5,64%	5,66%	5,53%

CHE per il 2020 l'incremento tariffario rispetto all'anno precedente è lo stesso già approvato con la predisposizione tariffaria 2018-2019 e pertanto già applicato in bolletta dal Gestore del S.I.I. ai sensi dell'art. 7.2, della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, mentre, per gli anni 2021, 2022 e 2023, gli incrementi annui sono analoghi a quelli rilevati negli anni 2018 e 2019;

CHE la predisposizione tariffaria di cui alla presente delibera prevede altresì nuovi investimenti, nel periodo 2020-2023, mediamente pari a circa 90 euro annui pro capite;

CHE gli investimenti previsti sono volti ad implementare, tra l'altro, la resilienza del sistema di approvvigionamento idrico, il superamento delle infrazioni comunitarie, la salvaguardia dell'ambiente, la ricerca di risorse idropotabili di emergenza, la riduzione delle perdite idriche, e sono quindi essenziali per garantire la qualità del servizio agli utenti ed il conseguimento degli obiettivi del S.I.I.;

CHE i documenti allegati alla presente delibera sono stati pubblicati sul sito [www.ato2roma.it](http://www.ato2roma.it) contestualmente alla nota inviata ai Sindaci dell'ATO 2 prot. n. 2501-20 del 11 novembre 2020, a firma della Sindaca della Città Metropolitana di Roma capitale;

CHE nel corso della Conferenza è stato formulato l'emendamento di seguito riportato:

*“In considerazione della situazione emergenziale derivante dalla pandemia covid-19 e delle conseguenti situazioni di disagio e di difficoltà che stanno vivendo la generalità degli utenti del Servizio Idrico Integrato, ed in particolare le utenze più bisognose di sostegno e di aiuto, i Sindaci ritengono necessario aumentare il Bonus Idrico integrativo nel quadriennio 2020-2023 da 8 milioni di Euro, previsti dalla predisposizione tariffaria in corso di approvazione, a 17 milioni di €.*

*L'importo di 17 milioni di Euro potrà essere ulteriormente aumentato qualora, in relazione alle richieste pervenute successivamente all'approvazione della predisposizione tariffaria 2020-2023, dovesse risultare insufficiente; nel caso, invece, in cui venisse utilizzato solo parzialmente, le somme rimanenti sono destinate alla riduzione dei conguagli tariffari futuri al fine di contenere gli incrementi tariffari.*

*Inoltre il regolamento attuativo approvato dalla Conferenza dei Sindaci con la Delibera n°2-19 del 15 aprile 2019, che prevede che le Amministrazioni comunali sotto la propria responsabilità e sulla base di apposita certificazione degli uffici preposti, hanno la facoltà di autorizzare l'erogazione del bonus idrico integrativo per singole utenze in situazioni di comprovato particolare disagio economico e/o sociale, per l'attuale periodo regolatorio viene certamente esteso alle problematiche socio-economiche generate dalla emergenza Covid.*

*Sempre in considerazione della predetta situazione emergenziale, in via straordinaria e fino al 31/12/2021 - salvo proroga, viene concesso agli utenti diretti e indiretti che al momento della richiesta risultino ammissibili al contributo con ISEE compreso nei limiti stabiliti dall'ARERA, ed esclusivamente a copertura di morosità pregresse, di accedere, oltre alla valorizzazione ordinaria, ad un ulteriore importo una tantum fino a tre volte la valorizzazione ordinaria.*

*Al fine di tutelare la risorsa idrica e di contenere le perdite, i Sindaci ritengono, nell'ambito del Programma degli Interventi in corso di approvazione, di dare priorità agli interventi relativi alle bonifiche di rete, aumentando da 150 km a 200 km nel 2021 e da 180 km a 200 km nel 2022.”;*

CHE, quindi, i documenti oggetto di approvazione e allegati alla presente delibera, sono quelli integrati con l'emendamento di cui sopra;

#### **DELIBERA**

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente delibera;

DI approvare e quindi adottare i seguenti documenti, allegati alla presente delibera e relativi allo schema regolatorio 2020 - 2023”, come modificati a seguito dell'emendamento riportato in premessa:

- ⇒ **i\_1.** Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS);
- ⇒ **i\_2.** Schede degli Interventi;
- ⇒ **i\_3.** Richieste dei Comuni;
- ⇒ **i\_4.** Analisi delle alternative progettuali;
- ⇒ **ii.** Piano Economico Finanziario 2020 – 2032: Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale;
- ⇒ **iii.** Convenzione integrata per l'affidamento S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 3, del D.Lgs. n.152/06 e delle Deliberazioni ARERA n. 656/ 2015 e 580/2019;
- ⇒ **iv.** Relazione di Accompagnamento alla Predisposizione Tariffaria 2020 – 2023 ai sensi dell'art. 5, della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr e della determinazione del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID e i relativi allegati;
- ⇒ **vi\_1.** RDT2020 - 1202\_13989 (File excel);
- ⇒ **A.** Istanza di deroga di cui all'art 3.2 deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr e all'art. 2.2 della deliberazione 547/2019/R/idr;
- ⇒ **B.** Istanza di deroga di cui agli artt. 5.2 e 5.3 della deliberazione ARERA n.917/2017/R/idr;
- ⇒ **C.** Istanza di deroga dall'applicazione del d.m. 93/2017 del 21 aprile 2017 ai sensi dell'art. 18 comma 7 dello stesso;
- ⇒ **D.** Istanza motivata per il riconoscimento della componente OPmis ai sensi dall'art. 18.11 dell'allegato alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr;
- ⇒ **E.** Istanza di deroga di cui all'art. 5.4 della deliberazione ARERA n.917/2017/R/idr;

DI prendere atto dei rimanenti documenti allegati alla presente delibera;

DI approvare esplicitamente le seguenti decisioni assunte nelle elaborazioni tariffarie contenute nei documenti allegati:

- 1) adottare un valore del parametro  $\Psi$  (art. 5.3 dell'allegato A della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr) pari a 0,45;
- 2) utilizzare quanto non speso del contributo di solidarietà raccolto a tutto il 2019, ovvero € 5.603.763,15 per ridurre i conguagli tariffari maturati;

- 3) ridurre gli incrementi patrimoniali realizzati dal Gestore nel 2018 e nel 2019 rispettivamente di € 3.208.274 e di € 1.583.842 conseguentemente all'applicazione del parametro MALL negli anni 2018 e 2019;
- 4) mantenere il bonus idrico integrativo in affiancamento al bonus sociale idrico nazionale;

DI prendere atto che sono posti in capo al Gestore, a partire dal 1° gennaio 2020 e per la durata del periodo regolatorio 2020-2023, i costi di installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle nuove Case dell'Acqua che verranno installate nel medesimo quadriennio 2020-2023 così come confermato dalla stessa Acea ATO2 Spa con nota 615168/P del 22 ottobre;

DI sostituire gli investimenti previsti in convenzione di Gestione con questi valori:

	2020	2021	2022	2023	Tot	Tot 2024-2032
Importo investimenti S.I.I.	304.500.000	348.000.000	358.000.000	358.000.000	1.368.500.000	3.280 mh.

DI adottare questa allocazione dei conguagli:

	2020	2021	2022	2023	TOT	post 2023
Conguagli RC <sub>TOT</sub> calcolati	71.689.815	68.847.992	19.727.285	12.810.727	173.075.819	
di cui premio qualità contrattuale	33.465.315	36.101.502	0	0		
di cui RC <sub>TOT</sub> al netto del premio	38.224.500	32.746.490	19.727.285	12.810.727		
Conguagli RC <sub>TOT</sub> in tariffa 2020-2023	4.717.780	173.247	15.100.000	29.350.000	49.341.027	
Conguagli RC <sub>TOT</sub> post 2023						123.734.793

CHE l'importo dei conguagli 2020-2023 non ricompreso nel calcolo della tariffa per il quadriennio regolatorio è posticipato, a moneta costante, agli anni successivi al 2023;

DI adottare quindi la nuova tariffa per il periodo di regolazione 2020-2023 a cui corrispondono questi valori:

	2020	2021	2022	2023
<b>FONI</b>				
Fondo nuovi investimenti (mil di €)	53.518.975	67.269.618	57.037.679	44.921.385
<b>VRG</b>				
Vincolo riconosciuto al Gestore (mil di €)	647.363.351	682.660.253	721.306.129	761.166.288
<b>θ</b>				
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore al 31 dicembre 2015)	1,020	1,078	1,139	1,202
incremento tariffario % rispetto alle tariffe già applicate nell'anno precedente	2,03%	5,64%	5,66%	5,53%

DI riservarsi la possibilità nelle elaborazioni tariffarie future di stornare i costi oggi riconosciuti al Gestore per eventi eccezionali, qualora risultassero afferenti ad una indagine giudiziaria a seguito della quale il Gestore dovesse subire una condanna;

DI trasmettere la presente delibera all'ARERA;

DI dare mandato alla Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale di sottoscrivere per conto dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma la Convenzione integrata per l'affidamento S.I.I. dell'ATO 2

Lazio Centrale Roma ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 3, del D. Lgs. n.152/06 e delle Deliberazioni ARERA n. 656/ 2015 e 580/2019, allegato **iii** della presente Delibera modificata con le eventuali prescrizioni dell'ARERA;

DI dare mandato alla Segreteria Tecnico Operativa di recepire le eventuali prescrizioni rilasciate dall'ARERA in fase di approvazione dei documenti relativi allo schema regolatorio 2020 – 2023.

o o o

**ALLEGATI:**

- ⇒ **i\_1.** Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS);
- ⇒ **i\_2.** Schede degli Interventi;
- ⇒ **i\_3.** Richieste dei Comuni;
- ⇒ **i\_4.** Analisi delle alternative progettuali;
- ⇒ **ii.** Piano Economico Finanziario 2020 – 2032: Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale;
- ⇒ **iii.** Convenzione integrata per l'affidamento S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 3, del D. Lgs. n.152/06 e delle Deliberazioni ARERA n. 656/ 2015 e 580/2019;
- ⇒ **iv.** Relazione di Accompagnamento alla Predisposizione Tariffaria 2020 – 2023 ai sensi dell'art. 5, della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr e della determinazione del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID e allegati;
- ⇒ **vi\_1.** RDT2020 - 1202\_13989 (File excel);
- ⇒ **vi\_2.** Dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del gestore;
- ⇒ **A.** Istanza di deroga di cui all'art 3.2 deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr e all'art. 2.2 della deliberazione 547/2019/R/idr;
- ⇒ **B.** Istanza di deroga di cui agli artt. 5.2 e 5.3 della deliberazione ARERA n.917/2017/R/idr;
- ⇒ **C.** Istanza di deroga dall'applicazione del d.m. 93/2017 del 21 aprile 2017 ai sensi dell'art. 18 comma 7 dello stesso;
- ⇒ **D.** Istanza motivata per il riconoscimento della componente OPmis ai sensi dall'art. 18.11 dell'allegato a alla deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr;
- ⇒ **E** Istanza di deroga di cui all'art. 5.4 della deliberazione ARERA n.917/2017/R/idr;
- ⇒ **F** Delibera 5/19 dell'11 novembre 2019 - istanze di deroga ex ante per i Comuni di Capena e Civitavecchia ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/IDR, art.3.2 e n. 917/2017/R/IDR, artt. 5.2.a e 5.3.a.

**il verbalizzante**  
**ing. Massimo Paternostro**